FESTA NAZIONALE UDC: IL FUTURO LO SCRIVIAMO INSIEME!

ADP
ANTONIO DE POLI

Care Amiche, Cari Amici,

apro questa newsletter con le immagini, le emozioni e soprattutto i contenuti della **Festa Nazionale dell'UDC 2026**, che si è svolta lo scorso fine settimana a Roma.

Sono state due giornate intense di confronto, partecipazione e approfondimento, costruite attorno a un messaggio semplice ma impegnativo: **"L'Italia ha bisogno di te"**.

Un messaggio che racchiude il senso della politica come la intendiamo noi: partecipazione, responsabilità, servizio e capacità di ascoltare. Perché davanti alle trasformazioni che attraversano il nostro Paese non possiamo limitarci a osservare. La politica deve esserci, deve comprendere i cambiamenti e deve provare a governarli mettendo sempre **la persona al centro**.

La nostra Festa ha riunito rappresentanti del Governo e delle istituzioni, esponenti del mondo politico, economico, accademico e sociale, amministratori locali e dirigenti dell'Unione di Centro arrivati da tutta Italia.

Abbiamo discusso di **famiglia e natalità, casa, welfare e sanità, giovani e lavoro, fisco e ceto medio, legge elettorale, Pubblica Amministrazione e intelligenza artificiale, ruolo dei territori e futuro del Centro nella politica italiana**.

Temi diversi, ma uniti da un filo comune: la necessità di ricostruire un rapporto più forte tra cittadini e istituzioni e di dare risposte concrete ai bisogni delle persone.

La presenza di autorevoli rappresentanti del Governo e delle istituzioni ha dato ulteriore valore a questo confronto. Voglio ricordare il Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, il Ministro della Difesa **Guido Crosetto**, il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture **Matteo Salvini**, il Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti** e il Ministro per la Pubblica Amministrazione **Paolo Zangrillo**.

Accanto a loro sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni, del Parlamento, delle categorie economiche, delle università e della società civile. Ma la Festa è stata soprattutto un momento di confronto con i nostri amministratori, i Segretari regionali e provinciali e con quella grande rete di persone che ogni giorno rappresenta l'UDC nei territori.

UNA POLITICA CHE TORNI AD ASCOLTARE

Nel mio intervento conclusivo ho voluto riannodare i fili delle tante riflessioni emerse durante queste due giornate.

Il primo tema riguarda il modo stesso di intendere la politica.

Viviamo una fase nella quale troppo spesso il confronto pubblico viene ridotto alla contrapposizione, agli slogan e alla ricerca dello scontro. Io credo, invece, che ci sia ancora spazio per una politica capace di **dialogare, ascoltare e costruire**.

È dentro questo spazio che si colloca il ruolo dell'UDC e, più in generale, di una cultura popolare, moderata ed europeista che considera la politica prima di tutto un servizio alla comunità.

Essere una forza di Centro significa portare nel dibattito pubblico equilibrio e concretezza, ma soprattutto significa cercare punti di incontro senza rinunciare alla propria identità.

È questo il contributo che vogliamo continuare a offrire anche all'interno del Centrodestra: una presenza autonoma, riconoscibile e radicata nei valori della tradizione democratico-cristiana, capace di unire e di costruire ponti.

LA PERSONA, LA FAMIGLIA E LE FRAGILITÀ

Il punto di partenza della nostra azione rimane la centralità della persona.

Significa guardare alla famiglia, alla natalità, agli anziani, alle persone con disabilità e non autosufficienti, alla sanità e alla rete dei servizi sociali non come capitoli separati, ma come parti di una stessa idea di società.

La denatalità rappresenta una delle grandi questioni del nostro tempo. Sostenere le famiglie e la genitorialità significa interrogarsi sul futuro del Paese e creare condizioni che consentano alle giovani generazioni di costruire con maggiore sicurezza il proprio progetto di vita.

Lo stesso principio vale per la sanità e il welfare. Dobbiamo continuare a lavorare per servizi più vicini alle persone, per rafforzare la sanità territoriale e per garantire attenzione a chi vive condizioni di maggiore fragilità.

Una comunità si misura anche dalla capacità di non lasciare nessuno ai margini.

CETO MEDIO, IMPRESE E LAVORO

Un altro grande tema che abbiamo posto al centro della Festa è quello del **ceto medio**.

Parliamo di milioni di famiglie, lavoratori, professionisti, artigiani, commercianti e piccoli imprenditori che rappresentano una componente fondamentale del tessuto economico e sociale italiano.

È il mondo che investe nell'istruzione dei figli, che crea impresa e lavoro, che risparmia, che acquista una casa, che costruisce giorno dopo giorno quella rete di responsabilità sulla quale si reggono le nostre comunità.

Sul ceto medio si concentrano oggi molte delle difficoltà legate al costo della vita, alla pressione fiscale, alla casa e alla capacità di mantenere il proprio potere d'acquisto.

Per questo il confronto sul prossimo percorso economico e sulla fiscalità dovrà tenere conto delle esigenze delle famiglie e del sistema produttivo.

Allo stesso modo dobbiamo guardare alle **piccole e medie imprese**, che costituiscono una parte essenziale della struttura produttiva italiana, affrontando questioni come il costo dell'energia, la competitività, la semplificazione e l'accesso alle nuove tecnologie.

E dobbiamo farlo guardando soprattutto ai giovani.

La proposta di una fiscalità agevolata per le nuove generazioni, emersa proprio durante la nostra Festa, apre una riflessione importante: trattenere i nostri giovani, offrire loro opportunità professionali e consentire a chi studia e si forma in Italia di costruire qui il proprio futuro deve essere una priorità.

CASA E NUOVE GENERAZIONI

Anche il tema della **casa** deve tornare stabilmente nell'agenda politica.

Per un giovane che vuole costruire una famiglia, per una coppia, per chi cerca un lavoro lontano dalla propria città o per una famiglia che attraversa un momento di difficoltà, poter accedere a un'abitazione rappresenta una condizione fondamentale di autonomia e sicurezza.

Servono strumenti capaci di ampliare l'offerta, incentivare le locazioni, sostenere l'acquisto della prima casa e creare un rapporto equilibrato tra le esigenze degli inquilini e i diritti dei proprietari.

Non esiste una singola risposta alla crisi abitativa. Occorre un insieme di politiche che sappiano distinguere tra territori e situazioni diverse e che rimettano in circolo il patrimonio immobiliare esistente.

RESTITUIRE AI CITTADINI IL DIRITTO DI SCEGLIERE

Durante la Festa abbiamo dedicato grande attenzione anche alla **legge elettorale**.

Su questo punto la posizione dell'UDC è stata chiara: rafforzare la rappresentanza significa restituire ai cittadini un ruolo più diretto nella scelta dei propri rappresentanti.

Il tema delle **preferenze** non riguarda soltanto un meccanismo elettorale. Riguarda il rapporto tra elettori ed eletti, tra cittadini e istituzioni.

Una politica più vicina alle persone passa anche attraverso rappresentanti che abbiano un rapporto diretto con i territori e che rispondano davanti agli elettori del proprio lavoro.

La partecipazione non può essere invocata soltanto a parole: deve trovare strumenti concreti attraverso i quali esprimersi.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: INNOVARE SENZA PERDERE LA DIMENSIONE UMANA

Uno dei confronti più interessanti della nostra Festa ha riguardato inoltre la **Pubblica Amministrazione nell'era dell'intelligenza artificiale**.

Siamo davanti a una trasformazione destinata a incidere profondamente sul lavoro, sui servizi pubblici e sul rapporto tra cittadini e istituzioni.

Non dobbiamo avere paura dell'innovazione. Dobbiamo governarla.

L'intelligenza artificiale può rendere più efficienti molti processi e migliorare i servizi, ma ogni innovazione deve essere accompagnata da responsabilità, regole e attenzione alla dimensione umana.

La tecnologia deve rimanere uno strumento al servizio delle persone, non diventare un fine.

RIPARTIRE DAI TERRITORI

Infine, c’è un tema che considero fondamentale: il territorio.

La presenza dei nostri Segretari regionali e provinciali, degli amministratori e dei tanti dirigenti arrivati a Roma ha ricordato a tutti noi che una forza politica vive se è presente nelle comunità.

I partiti non possono esistere soltanto nei palazzi istituzionali o nei talk show. Devono essere nei Comuni, nelle associazioni, tra le famiglie e nelle realtà produttive.

È lì che si comprendono davvero i problemi ed è da lì che devono nascere le risposte.

Per questo il rafforzamento della nostra organizzazione territoriale, il coinvolgimento degli amministratori e l’apertura alle nuove generazioni rappresentano una parte importante del percorso che abbiamo davanti.

Ed è proprio la presenza di **tanti giovani** uno degli aspetti che più mi ha colpito di questa Festa. Ragazze e ragazzi che hanno partecipato, ascoltato, discusso e dato una mano all’organizzazione.

Una comunità politica ha futuro soltanto se sa creare spazio per nuove energie e nuove responsabilità.

Voglio ringraziare anche gli **Alpini**, i volontari della **Pro Loco di Pieve di Soligo** e la **Congrega dei Radici e Fasioi**, che hanno portato a Roma lo spirito di servizio, le tradizioni e quella cultura della comunità che appartiene profondamente ai nostri territori.

E naturalmente grazie a tutti coloro che hanno reso possibili queste due giornate: relatori, giornalisti, collaboratori, volontari, operatori, dirigenti e amministratori.

Ma soprattutto grazie alle tante persone arrivate da ogni parte d'Italia.

La Festa Nazionale si è conclusa, ma i temi affrontati a Roma indicano il lavoro che ci attende nei prossimi mesi.

Dialogo, partecipazione, responsabilità, attenzione alle famiglie, ai giovani, al ceto medio, alle imprese e ai territori.

Sono questi i punti sui quali intendiamo continuare a confrontarci e a lavorare.

Perché il valore di una Festa non si misura soltanto nei due giorni in cui si svolge, ma nella capacità di trasformare il confronto in lavoro politico e le idee in proposte concrete.

Questo è il percorso che riparte da Roma. **RIVEDI TUTTI I CONTENUTI DELLA FESTA**

SCARICA IL TESTO DELL'INTERVENTO CONCLUSIVO

GUARDA IL MIO INTERVENTO CONCLUSIVO

PARLANO DI NOI

INTERVISTA AD AVVENIRE: IDENTITÀ, VALORI E FUTURO DEL CENTRO

In occasione della Festa Nazionale dell'UDC ho rilasciato un'intervista ad **Avvenire**, nella quale abbiamo affrontato alcuni dei temi centrali del dibattito politico e del percorso che vogliamo portare avanti come Unione di Centro.

Ho ribadito anzitutto la nostra **identità politica e valoriale** e la distanza dell'UDC dalle posizioni che consideriamo estremiste e populiste. Il nostro contributo all'interno del Centrodestra, ho spiegato, vuole essere quello di **ricomporre, unire e rappresentare quell'area moderata, popolare e civica che oggi spesso non trova adeguata rappresentanza**.

Nell'intervista ho affrontato anche alcuni temi concreti che considero prioritari: **natalità e famiglia, sostegno al ceto medio, politiche per la casa, anziani, disabilità, politiche sociali e giovani**, sottolineando in particolare la necessità di creare condizioni affinché i nostri ragazzi possano trovare in Italia opportunità di lavoro e di crescita.

Spazio anche alla **legge elettorale e alla reintroduzione delle preferenze**, una battaglia storica dell'UDC che punta a rafforzare il rapporto tra cittadini, territori e rappresentanti eletti. E sul futuro politico ho confermato la volontà dell'UDC di continuare a essere presente con la propria identità e con il simbolo dello **Scudo crociato** nell'ambito della coalizione di Centrodestra.

LEGGI L'INTERVISTA COMPLETA AD AVVENIRE

«No a Vannacci, valori non in vendita»

Si chiude oggi la Festa dell'Udc. Il segretario De Poli: «Alle elezioni nel centrodestra con il nostro simbolo»

«Noi abbiamo una storia che non ha nulla a che vedere con chi ha posizioni estremiste, parla di classi separate per i disabili e nega il femminicidio»

Le priorità dello Scudo crociato: «Natalità, famiglia, sostegno al ceto medio, politiche per la casa, anziani, sociale e disabilità» Promossa la norma sulle preferenze nella legge elettorale

ANGELO **PICARIELLO**

Sarà il segretario Antonio De Poli a chiudere stamattina la Festa nazionale dell'Udc – Unione di Centro. Una due-giorni di incontri, a Roma, presso il Centro Congressi Crowne Plaza Roma-St. Peter's, in via Aurelia Antica, intitolata "L'Italia ha bisogno di te", che ha spaziato dai temi politici a quelli sociali tradizionalmente più cari ai centristi: famiglia, natalità, anziani, fiscalità.

Senatore De Poli, il nodo centrale è diventato Vannacci. Sì o no all'alleanza?

I nostri valori non sono in vendita. A Vannacci che parla di classi separate per i disabili e nega il femminicidio , diciamo "no, grazie". Noi dell'Udc abbiamo una storia, un'identità valoriale che non ha nulla a che vedere con posizioni estremiste e populiste. Se poi dovesse esserci una conversione sulla via di Damasco, allora staremo a vedere. Ma a oggi, Futuro nazionale sta all'opposizione e ha votato finora insieme alla sinistra contro il Governo. Partiamo da un dato: quello sull'astensionismo. Alle ultime Politiche un elettore su 3 non è andato a votare. È quell'elettorato moderato, deluso dalla politica degli slogan urlati e dei reels fatti con l'Intelligenza artificiale: ecco perché crediamo che il futuro del Centrodestra passi per la capacità di parlare a chi oggi non si sente rappresentato. Si vince guardando al Centro, non agli estremi.

Sul fine vita che cosa sta accadendo nel centro destra? Fdi non vuole la legge e Fi e Lega fanno da sole nelle regioni?

Sul fine vita, in entrambe le coalizioni, è in atto un dibattito interno essendo un tema trasversale che interroga le coscienze di ciascuno. Noi stiamo dalla parte della vita. Dobbiamo evitare una normativa a macchia di leopardo, ma partendo da un principio: il Servizio sanitario nazionale deve continuare nella sua missione principale, che è garantire il diritto alla cura, non alla morte. Quando lo Stato legifera su certi temi, stabilisce anche quali valori intenda tutelare e quale tipo di persona e di società voglia affermare. Nel momento in cui si arriva a mettere sullo stesso piano la scelta di vivere e quella di morire, le conseguenze culturali possono essere profonde. La nostra proposta, come partito – in Senato ho presentato un disegno di legge in tal senso – è di implementare le cure palliative. Dobbiamo fare i conti con il grande senso di solitudine che le persone possono attraversare. Tanto è stato fatto, ricordo che il Governo ha aumentato il finanziamento delle cure palliative a 120 milioni l'anno, ma bisogna fare di più.

Quale contributo darete alla coalizione di centrodestra?

Il nostro contributo è quello di ricomporre e unire. L'Udc vuole essere una casa capace di accogliere energie civiche e popolari nella coalizione di centrodestra, facendo da catalizzatore per tutte quelle esperienze che si riconoscono nella nostra area culturale. Le nostre priorità sono chiare: natalità, famiglia, sostegno al ceto medio, politiche per la casa, anziani, politiche sociali e disabilità. Ma dobbiamo investire soprattutto sui giovani. Ogni anno formiamo in Italia capitale umano per un valore stimato di 16 miliardi, che troppo spesso prende la strada dell'estero. In altre parole, formiamo i nostri talenti e poi li regaliamo al mondo. È un'emorragia che un'economia della conoscenza non può permettersi, come ha sottolineato anche il presidente del Cnel Brunetta. Sul fronte della disabilità, dopo la tragedia di Pietralata, è ancora più urgente che il Parlamento approvi la legge sui caregiver, oggi ferma alla Camera. Sono temi che riguardano la vita concreta delle persone e non possono essere ingabbiati dentro gli schieramenti politici.

La legge elettorale. Sulle preferenze non serviva più coraggio?

Dopo 35 anni di immobilismo e tante chiacchiere, grazie a un emendamento unitario del centrodestra, è passata una battaglia storica dell'Udc sulle preferenze. Questi sono i fatti. La norma migliora il quadro normativo attuale e sottrae potere alle segreterie di partito con le liste bloccate. Credo che sia un bel risultato per chi come noi crede nell'importanza della rappresentanza del territorio. Un punto di partenza che va nella direzione di restituire ai cittadini il diritto sacrosanto di scegliere i propri rappresentanti in Parlamento.

Pensate a qualche alleanza per le elezioni politiche? Tajani si è detto interessato...

Con la normativa che si va prefigurando, a oggi, noi presenteremo le liste Udc con lo Scudo crociato in tutta Italia nell'ambito dell'alleanza di centrodestra a sostegno di Giorgia Meloni. Lo faremo con la consapevolezza che, oggi più che mai, in una stagione in cui il dibattito politico assomiglia a uno scontro tra tifoserie, c'è bisogno di più equilibrio, ragionevolezza. Di più Centro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio De Poli / *Ufficio stampa Udc*

LA FESTA NAZIONALE DELL'UDC ANCHE AL TG1

La nostra Festa Nazionale ha avuto spazio anche nel servizio del **TG1**, con immagini e momenti delle due giornate di Roma dedicate al confronto, alla partecipazione e alle proposte dell'UDC.

Un'occasione per rivedere alcuni dei passaggi più significativi della Festa e il clima di una comunità che vuole continuare a crescere, coinvolgere e costruire.

GUARDA IL SERVIZIO DEL TG1

LEGGE ELETTORALE: TORNANO LE PREFERENZE, UNA BATTAGLIA STORICA DELL'UDC

Un altro passaggio importante di questi giorni riguarda la **legge elettorale**, approvata dal Senato in seconda lettura.

Come UDC abbiamo espresso soddisfazione per un impianto che punta a tenere insieme **rappresentanza e stabilità** e, soprattutto, per un risultato che portiamo avanti da tempo: la **reintroduzione delle preferenze in un sistema proporzionale**.

Grazie a un emendamento condiviso dal Centrodestra è stato compiuto un primo passo per restituire ai cittadini la possibilità di scegliere direttamente i propri rappresentanti in Parlamento.

Come ho sottolineato dopo il voto del Senato, per l'UDC si tratta di una **battaglia storica** e di una novità importante dopo quasi 35 anni: rafforzare il rapporto tra elettori ed eletti significa rendere la rappresentanza più diretta e contribuire a riavvicinare i cittadini alla politica.

È un principio sul quale abbiamo insistito anche durante la nostra Festa Nazionale: **la partecipazione deve tradursi in strumenti concreti che consentano alle persone di tornare protagoniste delle scelte politiche e istituzionali**.

Il percorso parlamentare non è ancora concluso: dopo le modifiche introdotte dal Senato, il testo tornerà ora alla Camera per il successivo passaggio. **GUARDA IL VIDEO**

- **Consiglio di Stato e Tar. Selezione per 90 unità di personale non dirigenziale**
- **Concorso dell'Esercito per 14 Sottotenenti 2026, ruolo speciali straordinario: Bando per laureati civili e militari**
- **Concorso RIPAM Coesione sud 2026 per 882 Specialisti tecnici: Bando, requisiti, domanda**
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri: concorso per 10 diplomati, assistenti nel settore tecnologico**
- **Università di Bergamo. 2 posti di ricercatore**
- **ASMEL: stage retribuiti per neolaureati con sede a Napoli**
- **Tirocini Comitato Economico e Sociale Europeo: stage a Bruxelles**
- **Human Rights Watch: tirocini retribuiti all'estero**
- **Stage Comitato Europeo delle Regioni a Bruxelles**

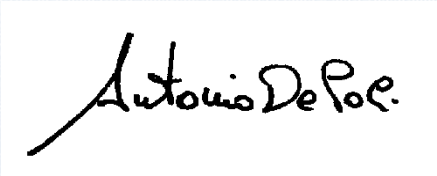
- Coop Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Allianz Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- MD Discount Lavora con noi: selezioni in corso, come candidarsi
- Bosch Lavora con noi
- Sephora lavora con noi
- Lindt lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Abbott Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- MediaWorld Lavora con noi: offerte di lavoro, come candidarsi
- Amplifon Lavora con noi: posizioni aperte in Italia
- Wurth Lavora con noi: opportunità di lavoro
- Unicredit Lavora con noi: selezioni in corso
- Esselunga Lavora con noi
- Fineco Lavora con noi
- GSK Lavora con noi
- Pandora Lavora con noi: posizioni aperte
- Crédit Agricole Cariparma Lavora con noi: posizioni aperte
- Ikea Lavora con noi: Posizioni Aperte
- Banca Sella Lavora con noi: posizioni aperte e consigli utili
- Fincantieri Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Eni lavora con noi: come candidarsi, consigli utili
- Tigotà Lavora con noi
- Angelini Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- De Longhi Lavora con noi: posizioni aperte
- ENEL Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- MSC Crociere Lavora con noi: posizioni aperte
- Autostrade per l'Italia Lavora con noi: selezioni in corso
- Edison Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- McDonald's Lavora con noi
- Luxottica lavora con noi: posizioni aperte
- Ubisoft Lavora con noi: selezioni in corso
- Victoria's Secret Lavora con noi: posizioni aperte
- Manutencoop Lavora con noi: selezioni in corso
- PAM Lavora con noi: offerte di lavoro e assunzioni
- Despar Lavora con noi: posizioni aperte
- Italo Treno Lavora con noi: selezioni in corso, come candidarsi
- Poste italiane Lavora con noi
- PayPal Lavora con noi: posizioni aperte in Italia e all'estero
- Clementoni Lavora con noi: Posizioni aperte, come candidarsi
- Valentino Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- Johnson & Johnson Lavora con noi, come candidarsi
- Aldi Lavora con noi: offerte di lavoro in Italia
- OBI Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- Iper Tosano Lavora con noi: offerte di lavoro, come candidarsi
- Falconeri Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- Magneti Marelli lavora con noi: posizioni aperte
- PAM Lavora con noi: offerte di lavoro e assunzioni

- Just Eat Lavora con noi: posizioni aperte in Italia
- Ferrari Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- ENEL Lavora con noi: Posizioni aperte e come candidarsi
- Amazon Lavora con noi: posizioni aperte e come candidarsi
- LIDL Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- McDonald's Lavora con noi: posizioni aperte, come candidarsi
- Syngenta Lavora con noi: selezioni in corso
- Ferrero Lavora con noi: posizioni aperte in Italia e all'estero
- Fineco Lavora con noi, offerte di lavoro in Banca
- Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, Belluno. Selezione 1 posto di Logopedista
- Azienda ULSS n. 3 Serenissima, Venezia. 1 posto di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, San Donà di Piave (VE). Avviso pubblico per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, San Donà di Piave (VE). Avviso pubblico per posti di Infermiere
- Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni", Cornedo Vicentino (VI). Selezione per per Operatori Socio Sanitari
- Casa di Riposo "San Giovanni Battista", Montebello Vicentino (VI). Selezione per Infermieri, Fisioterapisti e Logopedisti
- Azienda ULSS n. 8 Berica, Vicenza. Avviso pubblico per assunzione di Infermieri
- Azienda ULSS n. 5 Polesana, Rovigo. Avviso pubblico per assunzioni di Ostetriche/Ostetrici
- Azienda ULSS n. 5 Polesana, Rovigo. Avviso pubblico per assunzione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Azienda ULSS n. 5 Polesana, Rovigo. Avviso pubblico per assunzione di Assistenti Sanitari
- Ascoli. 1 posto per tecnici elettronici
- Pesaro. 1 posto per acconciatori
- Pesaro. 1 posto per addetti alle buste paga
- Ascoli. 1 posto per assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati
- Pesaro. 1 posto per collaboratori domestici e professioni assimilate
- Fabriano. 1 posto per conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati
- Macerata. 2 posti di conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali
- Ascoli. 6 posti per confezionatori di capi di abbigliamento
- Ascoli. 1 posto per Addetti al lavaggio veicoli
- Macerata. 1 posto per Addetti alla contabilità
- Fermo. 1 posto di contabile
- Pesaro. 1 posto per Commessi delle vendite al minuto
- Pesaro. 1 addetto alle pulizie
- Ascoli. 1 posto di segretario amministrativo
- Fermo. 1 posto per segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Ascoli. 1 posto per addetti al banco nei servizi di ristorazione
- Ascoli. 3 posti per conduttori di carrelli elevatori
- Pesaro. 1 posto per camerieri di albergo
- Ascoli. 1 posto per personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde

- **Fermo. 1 posto per segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate**

Vi ringrazio per l'attenzione

Buon proseguimento,



Antonio De Poli

www.antoniodepoli.it

@antoniodepoli